



AudioCoop opera dal **2000** nel settore musicale nell'ambito della **creazione, della produzione e della diffusione della musica, associando etichette e produttori discografici indipendenti**, promuovendo tra i suoi associati la cooperazione e l'attivazione di sinergie per il conseguimento di obiettivi comuni. Audiocoop si impegna inoltre nella promozione della musica in ogni sua forma (su supporto fonografico e come rappresentazione del vivo) intesa come veicolo culturale. Obiettivo della Associazione è la valorizzazione dell'attività delle etichette indipendenti in Italia, in relazione alle Istituzioni e agli organismi che operano nel settore culturale e musicale, per la loro valenza dal punto di vista occupazionale, culturale, artistico e sociale. AudioCoop è ufficialmente entrata a far parte dell'elenco di imprese che svolgono attività di intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore (art. 3 DPCM 19 dicembre 2012), registrate presso il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio.



Nel corso del MEI 2008 è nata "**La Rete dei Festival**", associazione che contribuisce a tutelare e favorire lo sviluppo dei Festival per Musica emergente in Italia.

In questo periodo di crisi, che ha visto la chiusura di molti Festival medio-piccoli oltre ad aver ridimensionato pesantemente quelli medi e più grandi, si rende necessaria la costruzione di una rete che, raccogliendo le esigenze, gli entusiasmi e le difficoltà di numerose realtà presente in tutta Italia, faccia da referente e da interfaccia per tutto il settore.

I festival dedicati alla musica emergente ormai rappresentano uno degli strumenti migliori a disposizione degli addetti ai lavori e degli artisti stessi per dare un impulso e una spinta al rinnovamento del sistema e della musica in Italia. La Rete dei Festival

esiste proprio per fornire linee guida, know how, e strumenti in grado di professionalizzare e rendere competitivi a livello europeo la gran parte dei Festival per artisti emergenti in Italia.

La **Rete dei Festival** coordina molti festival per gruppi emergenti in Italia, promuovendone l'attività (web, mailing, sito, newsletter etc.) e organizzando ogni anno momenti di incontro e scambio, nell'ottica di una diffusione e rafforzamento del network, oltre a promuovere la sinergia e la collaborazione tra i festival e la partnership con altre realtà.

Contatti:

AudioCoop e Rete dei Festival

Via Pietro Conti, 5 – 48018 Faenza – RA

Tel. +39 0546 23452 – 3494461825

www.meiweb.it – info@audiocoop.it – giordano.sangiorgi@audiocoop.it

facebook: Giordano Sangiorgi

Connettimi su Skype: giordano.sangiorgi



AUDIOCOOP: ALCUNE PROPOSTE SUL TEMA DEL DIRITTO D'AUTORE

In premessa reputiamo opportuno mettere in risalto che in vista del prossimo recepimento della Direttiva comunitaria 2014/26/UE del 26 febbraio 2014 in materia di gestione collettiva dei diritti d'autore la nostra Associazione, creata nel 2000 per tutelare gli interessi degli artisti, editori e produttori italiani indipendenti, ritiene di sottoporre alla SIAE - cui è attualmente riservato il monopolio legale dell'intermediazione dei diritti d'autore - le linee programmatiche dell'azione che essa intende svolgere in tutte le sedi deputate al fine di assicurare una gestione democratica e trasparente dei diritti e creare le condizioni per il rilancio della musica italiana.

Riteniamo opportuno premettere che le proposte di liberalizzazione del settore presentate da più parti dovranno essere valutate con grande attenzione e la massima cautela dal Governo e dal Parlamento, per evitare che il mercato dei diritti si svolga in modo incontrollato e disarmonico, provocando danni irreversibili ai titolari di diritti rappresentati da questa Associazione, ai quali si rivolgono con sempre maggiore frequenza le offerte dei potenziali concorrenti della SIAE.

Il primo punto del nostro programma riguarda l'utilizzo di una parte degli introiti dell'equo compenso per copia privata (il cui adeguamento è stato appoggiato con convinzione presso il MIBAC da questa Associazione) per assicurare - in analogia a quanto avviene in altri paesi europei - una serie di incentivi a favore della creazione e della produzione di nuove opere e delle iniziative (festival e contest) destinate alla promozione degli artisti indipendenti ed emergenti.

A questo proposito abbiamo apprezzato il richiamo alla trasparenza e all'equità nell'offerta dei servizi culturali o educativi contenuto nell'art. 12 della Direttiva, di cui auspichiamo il pieno recepimento da parte del Governo italiano.

Altro punto chiave del nostro programma è rappresentato dalla ripartizione analitica dei diritti in tutti i casi in cui gli sviluppi tecnologici (digitalizzazione dei contenuti, uso del borderò elettronico ecc.) lo consentano: ciò significa attribuire agli artisti indipendenti le somme maturate nel corso delle loro esibizioni dal vivo o delle trasmissioni delle emittenti radio locali, oggi distribuite con metodi piuttosto discutibili. Ci sembra al riguardo che la ripartizione analitica in tutti i casi in cui l'incasso non avvenga con metodi forfettari sia perfettamente in linea con l'art. 13 della Direttiva, che esige "diligenza e precisione" nella distribuzione degli importi dovuti ai titolari dei diritti.

Conforta al riguardo che la politica generale di distribuzione dei diritti e quella sull'uso degli importi non distribuibili siano stati affidati dall'art. 8 della Direttiva alla competenza dell'Assemblea Generale, dove ogni associato sarà in condizione di esporre le sue ragioni e potrà far comprendere a tutti i membri la valenza anche concorrenziale della

ripartizione analitica dei diritti. Ciò senza entrare nel merito del meccanismo di voto attualmente adottato dalla SIAE, sul quale continuiamo ad esprimere tutte le nostre perplessità, non ritenendolo, tra l'altro, conforme ai criteri "stabiliti e applicati in modo equo e proporzionato" indicati dalla Direttiva.

Siamo lieti che l'art. 21 della Direttiva abbia fissato, tra gli altri, l'obbligo di pubblicazione delle tariffe standard, che consentirà di controllare – nell'ottica di una maggiore, auspicabile trasparenza, l'operato sul territorio degli agenti SIAE.

Nel quadro delle negoziazioni in buona fede previste dall'art. 16 della Direttiva non possiamo, infine, che auspicare una revisione degli accordi per il pagamento dei diritti da parte delle realtà minori che fanno musica dal vivo, prevedendo il calcolo dei compensi sulla base di criteri meno rigidi degli attuali, che tengono conto della sola capienza della sala.

AudioCoop/Amici della Musica



meeting degli indipendenti

Due Puntini Zero

20 anni

www.meiweb.it

Il **Meeting delle Etichette Indipendenti** è la più importante manifestazione dedicata alla nuova scena musicale indipendente italiana; si configura come una **"tre giorni"** di concerti, presentazioni musicali e letterarie, convegni e mostre, oltre a una parte espositiva rivolta agli operatori della filiera musicale.

L'**obiettivo** della manifestazione è quello di sostenere, promuovere e favorire la crescita e la diffusione di una **cultura musicale indie ed emergente**, per contrastare la massificazioni che si sta avendo in questo comparto. Questo, attraverso un'offerta artistica intensificata nelle due giornate, che si traduce in circa trecento showcase e concerti, e cento tra dibattiti, convegni e presentazioni letterarie. La *musica* è al centro della manifestazione: musica da ascoltare e da approfondire.

Il Mei nei suoi **ormai 20 anni di vita** ha seguito il settore musicale e i suoi inevitabili mutamenti, restando vicino agli artisti indipendenti, contribuendo alla loro promozione dagli esordi fino al raggiungimento del successo, e affiancando il lavoro delle etichette musicali indipendenti piccole e grandi che operano sul nostro territorio e che si muovono quotidianamente alla ricerca di nuove possibilità. Dando spazio ai nuovi talenti, presenti alla manifestazione ognuno con il suo spazio espositivo, le sue proposte live, i suoi dischi e i suoi download, a rappresentare un universo che è quello in cui la musica italiana, quella vera, cresce e si moltiplica.

Il Meeting delle Etichette Indipendenti ha saputo confermare il proprio successo, crescendo di credibilità sui soggetti pubblici e privati del territorio e oltre. Negli anni ha goduto delle **sponsorizzazioni** anche di grossi interlocutori commerciali, sia in termini monetari che in termini di cambio merci, come ad esempio accade con importanti riviste e siti musicali. Negli anni si è consolidata anche un'ottima collaborazione con le **istituzioni pubbliche locali**, come il Comune di Faenza, la Provincia di Ravenna, la Regione Emilia Romagna, la Camera di Commercio, nonché Anci per alcuni progetti annuali.

Nelle edizioni 2011 e 2012 la manifestazione si è evoluta ulteriormente, portando così alla nascita di **Supersound**. Il rinnovamento del Mei è dato dall'incrocio di varie

esigenze, prima fra tutte quelle date dai radicali cambiamenti del mercato musicale, che hanno reso necessario rinnovarsi e modificare la proposta. Siamo così tornati a puntare sulle **giovani generazioni e sui nuovi talenti musicali** per fare di Faenza il punto di riferimento italiano della musica emergente e autoprodotta, in un mercato che va sempre più verso le nicchie e le autoproduzioni, e abbiamo dato la possibilità anche ai piccoli e medi produttori e musicisti di partecipare alla manifestazione a costi contenuti.

Da qui l'utilizzo di una nuova location, il **Centro storico della città di Faenza**, e il cambiamento di data (**ultimo fine settimana di settembre**). Il centro storico e i suoi principali palazzi e piazze sono diventati fucina della nuova musica emergente italiana, che riempi per due giorni le piazze e gli spazi istituzionali. Sono coinvolti centinaia di festival, di contest, premi e concorsi, dai promoter e organizzatori di concerti a tanti altri circuiti legati al settore della musica emergente dal vivo.

Il Mei 2.0 del 2014

Il Mei ha celebrato i suoi vent'anni di attività con un grande successo che conferma la vitalità e l'attualità della storica kermesse della scena indipendente ed emergente italiana.

Nei suoi 20 anni di attività il Mei ha registrato oltre 500 mila presenze, 10 mila tra artisti e band, oltre 6 mila tra stand ed espositori formati da etichette discografiche indipendenti, siti, riviste, promoter, booking, festival e tanti altri, centinaia di personalità del mondo dello spettacolo e della cultura, ha organizzato 500 incontri professionali, ha visto la partecipazione di migliaia di giornalisti e una straordinaria Notte Bianca Indipendente con un circuito di oltre 30 spazi di musica dal vivo, creando così da sempre la più importante vetrina della nuova musica italiana.

Una vetrina, con un'attività continuativa durante tutto l'anno, fatta di circuiti di festival, indie e promoter, di compilation,, circuiti tv e radio, classifiche di indipendenti ed emergenti e tante altre azioni, che ha portato anche all'estero la scena indipendente Made in Italy partecipando ai più importanti festival e alle più importanti fiere in Europa.

Il 2015 inizia con la presentazione a Roma degli Oscar della Musica indipendente, il PIMI, Premio Italiano Musica Indipendente, e il PIVI, Premio Italiano Videoclip Indipendente, in una tre giorni che vede una serie di incontri, show case ed esposizioni con la partecipazione di molti addetti del settore e musicisti. Poi si proseguirà con il Mei 2015, un nuovo progetto per ancora una volta incrociare e valorizzare i nuovi cambiamenti e le nuove istanze del mercato musicale.

Contatti: www.meiweb.it - mei@materialimusicali.it



Materiali Musicali s.a.s

di Giordano Sangiorgi e c. sas.

Via Pietro Conti, 5

48018 Faenza – Ra

tel/fax 0546/24647

P.IVA / C.F. 01370530394

Registro Imprese di Ravenna – REA RA-152008

Curriculum Materiali Musicali

Materiali Musicali nasce nel **1997** e la sua attività si svolge prevalentemente nel settore della valorizzazione dei giovani talenti musicali locali e nazionali e dell'organizzazione eventi, spettacoli e fiere. Tra le tante iniziative da segnalare:

Ha organizzato **concerti** di rilievo nel territorio faentino: Csi, Tool e Manowar, AvionTravel, Morgan, Max Gazzè' e John De Leo, Inti Illimani, Ray Gelato e Suzanne Vega, la rassegna jazz a Faenza Estate con Bollani, Cafiso, Paolo Fresu, Franco d'Andrea, concerto di Musica e parole dei Gang con Daniele Biachessi, Pierpaolo Capovilla del teatro degli Orrori con il reading Majakovskij, Quintorigo, Ivano Marescotti, Cristiano Godano (leader dei Marlene Kuntz), Tricarico, il trio Tesi Geri Carboni, Peppe Voltarelli; Pippo Pollina, Joe Bonamassa, Bob Brozman, Eric Sardinas, Irene Grandi, Modena City Ramblers etc..

Ha realizzato due importanti edizioni di "**Ballo in Fiera**", kermesse fieristica unica in Italia dedicata al ballo liscio e da balera che ha portato migliaia di presenze in città e tutte le principali edizioni musicali e orchestre del settore. La manifestazione ha avuto ampi riscontri tv nazionali;

Ha realizzato **produzioni discografiche** utili a valorizzare gli artisti del faentino e del territorio regionale e nazionale, a partire dal famoso "TransRomagna" con l'Orchestra di Raoul Casadei portando al successo una versione rock de "la Pida" e proseguendo con le compilation di Libera la Musica in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, Indipendenti per l'Abruzzo, Aie d'Italia, compilation legata alla musica folk, Romagna Nostra in collaborazione con Massimo Bubola, Compilation Voci per La libertà 2013, Equ, Camillorè, Ancora in Piedi, etc..

Materiali Musicali dal 2011 è anche **editore musicale**.

Ha avviato per prima nel territorio una **professionalizzazione nel settore della musica** per le giovani generazioni avviando con il CFP e la PROVINCIA DI RAVENNA corsi di formazione per tecnici del suono, per operatori dello spettacolo e stage e laboratori per approfondire altre figure del mondo della musica e dello spettacolo, utili a far crescere una passione per farla diventare professione;

Ha realizzato il **Meeting delle Etichette Indipendenti**, facendolo diventare in pochi anni un vero e proprio punto di riferimento nazionale della nuova scena indipendente, con ospiti di grande prestigio e con presenze sui media nazionali di grande rilievo e con un flusso turistico certamente significativo tra le manifestazioni del nostro

territorio. **Il Meeting delle Etichette Indipendenti** ha saputo confermare il proprio successo, crescendo di credibilità sui soggetti pubblici e privati del territorio e oltre e negli anni si è consolidata un'ottima collaborazione con le **istituzioni pubbliche locali**, come il Comune di Faenza, la Provincia di Ravenna, la Regione Emilia Romagna, la Camera di Commercio, nonché Anci per alcuni progetti annuali.

Nelle edizioni 2011 e 2012 la manifestazione si è evoluta ulteriormente, portando così alla nascita di **Supersound, puntando sulle giovani generazioni e sui nuovi talenti musicali** per fare di Faenza il punto di riferimento italiano della musica emergente e autoprodotta, in un mercato che va sempre più verso le nicchie e le autoproduzioni e utilizzando la nuova location del centro storico della città di Faenza, mentre l'edizione 2013 - **Mei 2.0** - ha messo l'accento sull'evoluzione tecnologica nel mondo musicale;

Ha collaborato nelle prime due edizioni della fiera **Medimex** a Bari, (2011 - 2012) organizzando al suo interno incontri e convegni e i due maggiori premi della manifestazione, il **PIMI** - Premio Italiano della Musica Indipendente e **PIVI**, Premio Italiano Videoclip Indipendente con ospiti di prestigio;

Ha collaborato con la manifestazione **PoPistoia** (2013) promuovendo i premi musicali PIMI e PIVI, un'area espositiva e alcuni convegni;

Ha collaborato con numerose realtà del territorio alla realizzazione di **altre iniziative** come "Faenza Estate I Martedì d'Estate" (organizzato con le associazioni di categoria e l'amministrazione comunale nel periodo estivo), Cover Festival, Primo Maggio Tutto l'Anno (selezione nazionale di band per il 1 maggio, di cui è referente regionale); collabora alla gestione della Casa della Musica di Faenza, sala prove comunale.

Ha effettuato vari concerti e collaborazioni con le principali rassegne del territorio come Imola in Musica (Imola) La Notte Rosa (Rimini e Ravenna), Venti di Erasmus (Rimini), proponendo le migliori proposte di musica indie e emergente a livello nazionale; ha organizzato per due anni la Festa della Musica in collaborazione con Il Comune di Cervia, e la festa di capodanno 2013 in collaborazione con Radio Bruno e il Comune di Forlì.

Ha inoltre lavorato incessantemente per la promozione della musica del nostro territorio e del marchio Faenza legato alla musica in regione e nel nostro paese, organizzando altre molteplici attività e incontri e creando le migliori condizioni per una positiva ricaduta di tali iniziative sul territorio.

Materiali Musicali, a seguito dell'esperienza del Meeting delle Etichette Indipendenti, ha favorito la nascita dell'associazione **AudioCoop**, un'associazione di coordinamento di alcune delle principali etichette discografiche indipendenti italiane, che in poco tempo è diventato punto di riferimento per gli Organismi Istituzionali che si occupano della Legge sulla Musica e delle sue normative (Ministero per i Beni Culturali, Siae, Enpals, Imaie, altre associazioni di discografici come la Fimi e l'Afi, etc.), fornendo voce e supporto alla diffusa realtà produttiva delle indies in Italia. Audiocoop dal 2013 è iscritta come società di collecting nell'albo istituito dal Governo Italiano.